

LA DOMENIC



"SIMILI" A CRISTO NELL'AMORE

ggi la Chiesa ci invita a gioire, contemplando la schiera dei Santi che formano la Gerusalemme del cielo e della terra: tutti, non solo quelli canonizzati. È la moltitudine dei segnati con il «sigillo» del Dio vivente, l'umanità redenta, purificata

«nel sangue dell'Agnello» (I Lettura).

La liturgia ci lava gli occhi per farci vedere quello che «siamo realmente»: figli di Dio, «figli nel Figlio», partecipi della sua stessa vita. Ecco la santità, il dono scaturito dal «grande amore» che «ci ha dato il Padre» (Il Lettura). Da questa sorgente gratuita attingiamo il segreto di quella gioia che sin d'ora ci rende «beati» e ci conforma a Cristo nel mistero pasquale. Il Vangelo ci mostra la via dell'amore che ci fa sempre più «simili a lui», imprimendo in noi giorno per giorno i tratti del suo volto. È il cammino in divenire tra ciò che siamo «fin d'ora» e «ciò che saremo», dove si gioca la nostra vita quotidiana, nella ricerca appassionata e "passionata" del volto di Dio (Salmo). È qui che l'amore ci trasforma, perché si manifesti in noi la vita nuova che sgorga dalle sorgenti del nostro Battesimo.

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

Oggi la Chiesa, con cuore pieno di gioia, volge il suo sguardo al Cielo per contemplare la moltitudine di coloro che già partecipano della gloria e della pienezza di Dio santissimo. Lodiamo il Signore per i suoi Santi e a loro chiediamo il sostegno della preghiera nel nostro cammino di santificazione sulle vie del mondo. Oggi ricorre la Giornata della santificazione universale.

ANTIFONA D'INGRESSO

Rallegriamoci tutti nel Signore, in questa solennità di tutti i Santi: con noi si allietano gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

- C Pietà di noi, Signore.
- A Contro di te abbiamo peccato.
- C Mostraci, Signore, la tua misericordia.
- A E donaci la tua salvezza.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

Signore, pietà.

Signore, pietà. - Cristo, pietà. Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli. l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen. 3

PRIMA LETTURA

Ap 7.2-4.9-14

seduti

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

lo, Giovanni, ²vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: 3«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

⁴E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. 10E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: 12«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

13Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23/24

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.



Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo 4 cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. R

SECONDA LETTURA

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, 'vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,28)

Alleluia, alleluia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Alleluia.

VANGELO

Mt 5.1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

AU

Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, 'vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. 2Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

3«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. 4Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. 10 Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. 11Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Colmi di gratitudine per il dono della santità, per l'intercessione di tutti i Santi eleviamo a Dio Padre, sorgente dell'amore, la nostra fervida preghiera.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

- R Padre, santificaci nel tuo Figlio.
- Fonte di santità, concedi alla tua Chiesa, ancora pellegrina sulla terra, di manifestare al mondo la vita nuova del Vangelo nello spirito delle Beatitudini. Preghiamo:
- 2. Autore della sapienza, ispira le menti e i cuori dei governanti: accresci in loro il desiderio di edificare la civiltà terrena nella ricerca sincera del tuo Regno. Preghiamo:
- 3. Sorgente della gioia, consola chi è nel pianto, da' speranza agli afflitti, fortezza ai miti, sostieni i perseguitati; suscita in tutti fame e sete della tua giustizia. Preghiamo:
- 4. Fonte di carità, fa' che partecipiamo al convito eucaristico nella memoria grata del nostro Battesimo, per poterci dire ed essere realmente tuoi figli. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, dona ai tuoi fedeli di gustare già su questa terra la gioia concessa a quanti hanno amato il tuo Figlio e ora godono della tua visione nel Cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio di tutti i Santi: La gloria della Gerusalemme del cielo, nostra madre, Messale 3a ed., pag. 660.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dai la gioia di celebrare la città santa, la Gerusalemme del cielo che è nostra madre, dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli glorifica in eterno il tuo nome. Verso la patria comune, noi pellegrini sulla terra, sorretti dalla fede, affrettiamo il cammino, lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che nella nostra debolezza ci doni come sostegno e modello di vita. Per questo dono del tuo amore, uniti a loro e all'immensa schiera degli angeli, cantiamo con esultanza la tua lode: Tutti - Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 5,8-10)

Beati i puri di cuore: vedranno Dio. Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

facoltativa

- C Dio, gloria e letizia dei santi, che vi rafforza con la loro incessante preghiera, vi doni la sua perenne benedizione. A - **Amen.**
- C Liberati dai mali presenti per l'intercessione di tutti i santi, e istruiti dal loro esempio di vita, possiate essere trovati sempre fedeli nel servizio di Dio e dei fratelli.

 A Amen.
- C Possiate godere con tutti i santi la gioia eterna di quella patria nella quale la Chiesa esulta in eterno per la comunione gloriosa di tutti i suoi figli. A - Amen.
- C E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ♣ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. A Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Lodate Dio (669); Rallegratevi, fratelli (711). Salmo responsoriale: Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: Ti lodino i popoli, o Dio (109). Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore (705). Comunione: Beatitudini (617); Passa questo mondo (702). Congedo: Confitemini Domino (631).

PER ME VIVERE È CRISTO

Senza la Comunione non riusciamo ad essere perseveranti nel bene, non abbiamo la forza per affrontare i sacrifici di ogni giorno; tutto diventa difficile, arduo, faticoso, come una crocifissione. L'Eucaristia addolcisce, rende amabile e sa trasformare il Calvario in un Tabor.

- San Pier Giuliano Eymard

Santi per realizzare il progetto di Dio

N ella solennità dei Santi i credenti possono ravvisare la loro specifica identità: «A immagine del Santo che vi ha chiamati – esorta l'autore della Prima lettera di Pietro riprendendo il Levitico - diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta poiché sta scritto "Siate santi come io sono santo"». Ma chi ci eleva a questo grado di santità se non colui che ci ha fatto conoscere il Padre e intercede per noi il dono dello Spirito Santo? Essere santi è prendere coscienza di essere uniti a Dio come figli amati dal Padre, partecipi del Figlio amato, accolti nella stessa comunione trinitaria. E Cristo "il solo santo" che inaugura la via della santificazione offrendo sé stesso per la Chiesa sua sposa. Arricchita dei suoi doni per attuare il progetto di Dio nella storia, essa annovera nuovi testimoni che ne divengono luminosa profezia.

Come già ribadito dal Concilio Vaticano II: «I seguaci di Cristo, chiamati da Dio e giustificati in Gesù Cristo non secondo le loro opere, ma secondo il disegno e la grazia di lui, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi devono quindi, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare, vivendola, la santità che hanno ricevuta» (LG 40). La chiamata universale alla santità nei battezzati, compartecipi della natura stessa di Dio, motiva non solo la specifica missione loro affidata, ma dà risalto all'importanza dell'unzione battesimale che pone in atto e avvia questa dinamica partecipativa in chi la riceve. Un dato non secondario che dovrebbe far riflettere quei genitori che la demandano a scelte future dei figli o la rigettano quale inutile abilitazione in un mondo sempre più scristianizzato. Il Battesimo ci radica in Cristo e da lì si avvia la nostra santificazione. Come ribadiva un predicatore: la santità come compito procede dalla santità come dono. La comunità ecclesiale cura e valorizza quanto gratuitamente ogni battezzato ha ricevuto da Dio.

Il servo di Dio mons. Giaquinta, fondatore nel 1947 del Movimento Pro Sanctitate e fin dal 1957 promotore della Giornata della santificazione universale, vedeva come l'ideale santità fosse alla portata di tutti in un vissuto ordinario: «Un uomo che aderisce alla volontà di Dio a livello di pensiero, di volontà, di cuore, di vita noi lo chiamiamo santo».

don Vittorio Stesuri, ssp



La vocazione fondamentale dell'uomo consiste nella chiamata alla santità: è questa la certezza che ha sostenuto la carità pastorale del servo di Dio Guglielmo Giaguinta (1914-1994), vescovo, e che ha voluto trasmettere ai fedeli e agli appartenenti alle varie organizzazioni della Pro Sanctitate, nate per sua iniziativa. Nella foto lo vediamo con san Giovanni Paolo II, come lui animato da una grande fiducia nelle potenzialità di santità che ci sono nel cuore umano, e soprattutto nelle giovani generazioni.

Nella foto in prima pagina alcuni volti della santità. Dall'alto, in senso orario: serva di Dio Antonietta Guadalupi, venerabile Matteo Farina, beati Rutilio Grande García e due Compagni, serva di Dio Giulia Gabrieli, san Charles de Foucauld, san Tito Brandsma.

scintillex

Il buon Dio non può ispirare desideri inattuabili: perciò posso, nonostante la mia piccolezza, aspirare alla santità.

Santa Teresa di Lisieux

PREGHIERA MENSILE

novembre 2022

Del Papa: Preghiamo perché i bambini che soffrono – quelli che vivono in strada, le vittime delle guerre, gli orfani – possano avere accesso all'educazione e possano riscoprire l'affetto di una famiglia.

Per la famiglia: Perché in famiglia non si abbia timore di parlare della meta ultima della vita: il paradiso.

Mariana: Perché il nuovo avvento dell'umanità e della Chiesa si compia per mezzo di Maria.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2022 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it -CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.I. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina

da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ₱ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO

Preghiere dei fedeli per la Messa della solennità dei santi

 Signore Gesù povero in spirito e misericordioso, la Chiesa renda attuali le beatitudini mostrando nelle scelte concrete il valore del Vangelo

Noi ti preghiamo

2. Signore Gesù mite e umile di cuore, con la giustizia e il dialogo possiamo creare un mondo più giusto e fraterno

Noi ti preghiamo

3. Signore Gesù affamato e assetato di giustizia aiutaci a vivere uno stile che manifesti la vita buona che nasce dalla fedeltà del Vangelo

Noi ti preghiamo

4. Signore Gesù vicino alle sofferenze dei tuoi fratelli, rendici attenti a chi soffre e cerca in noi un segno concreto della tenerezza di Dio

Noi ti preghiamo

5. Signore Gesù perseguitato per la giustizia, l'incontro con te in questa eucaristia ci aiuti a vivere la tua parola anche quando troviamo opposizione e contestazione

Noi ti preghiamo

Canti per il periodo

Tempo Ordinario 2022



N.	CANTO
1	Innalzerò le mie mani
2	Con gioia veniamo a te
3	Stella del mare
4	Ave Maria
5	Tu Sei
6	Preghiera
7	Abito la vita
8	Benedirò il tuo nome
9	Benedici, o Signore
10	Come tu mi vuoi
11	Dall'aurora al tramonto
12	Nel tuo Silenzio
13	Nella tua presenza
14	Dio aprirà una via
15	La vera gioia
16	Lode all altissimo (Tu sei bellezza)
17	Sono qui a lodarti
18	Questa è la mia fede
19	Perché Tu sei con me (solo tu sei il mio pastore)
20	Segni del tuo amore
21	Servo per amore
22	Popoli tutti
23	Non chiudere le porte
24	Pace a tutti voi
25	Pane di vita nuova
26	La tua Dimora
27	Pane e vino
28	Rimanete in me
29	Verbum panis
30	Signore della Vita
31	Benedici
32	Solo l'amore
33	Tu conti i passi
34	Venti contrari
35	Frutto della nostra terra
36	Adoro Te
37	Pace sia, pace a voi
38	Gustate e vedete
39	Inno a s. Anna
40	Inno Madonna della Civita

1: INNALZERÒ LE MIE MANI

Eccomi Signore voglio incontrarti il mio cuore, i miei occhi ricercano il tuo volto.
Eccomi Signore voglio incontrarti la mia vita, le mie mani voglio offrirti adesso.
Sono qui per incontrare te.

Rit. Innalzerò le mie mani a te, la mia bocca si aprirà e nel mio cuore un canto nuovo nascerà. Innalzerò le mie mani a te, la mia bocca si aprirà ed il mio cuore a te Signore canterà.

Tu sei qui Signore, mi stavi aspettando. La tua gioia, la tua pace già sento nel mio cuore. Tu sei qui Signore, mi stavi aspettando. La tua luce, il tuo amore infondi nel mio cuore. Tu sei qui per incontrare me. Rit. (2 volte)

2: CON GIOIA VENIAMO A TE

Tu ci raduni da ogni parte del mondo, noi siamo i tuoi figli, tuo popolo santo. Lodiamo in coro con le schiere celesti, insieme cantiamo, gioiosi acclamiamo.

La parola che ci doni, Signore, illumina i cuori, ci mostra la via. Dove andremo se non resti con noi? Tu solo sei vita, tu sei verità. **Rit.** Rit. O Signore veniamo a te con i cuori ricolmi di gioia, ti ringraziamo per i doni che dai e per l'amore che riversi in noi. O Signore veniamo a te con i cuori ricolmi di gioia, le nostre mani innalziamo al cielo, a te con gioia veniam.

La grazia immensa che ci doni Signore, purifica i cuori, consola i tuoi figli.
Nel tuo nome noi speriamo Signore salvezza del mondo, eterno splendore. Cantiamo. Rit

3: STELLA DEL MARE

Chiaro mattino che il sole baciò, neanche una nuvola in cielo. Dolce è la brezza fra i mandorla in fiore, spande profumo, d'inebriante calore. Un raggio di luce le illumina il volto Immenso in profonda preghiera il suo cuore. Si aprono i cieli soltanto per lei, è accolta la Vergine Madre per l'eternità.

> Rit. E da quel giorno per sempre sarà Regina del cielo e stella del mare. Un cuore di Madre che batte per noi, difesa e consiglio per i figli suoi. Lei, nostro rifugio e nostra speranza, le ali che portano il cuore dell'uomo, al cuore di Dio.

Lei piena di grazia dall'eternità fu serva docile, ancella obbediente, tenera madre, castissima sposa, incoronata Regina sarà con una corona di dodici stelle vestita di sole, la luna ai suoi piedi, Onnipotente per grazia sarà colei che condusse la vita in piena umiltà. **Rit.**

4: AVE MARIA

Rit. Ave Maria, ave Ave Maria, ave

Donna dell'attesa e madre di speranza ora pro nobis donna del sorriso e madre del silenzio ora pro nobis donna di frontiera e madre dell'ardore ora pro nobis donna del riposo e madre del sentiero ora pro nobis *Rit.*

Donna del deserto e madre del respiro ora pro nobis donna della sera e madre del ricordo ora pro nobis donna del presente e madre del ritorno ora pro nobis donna della terra e madre dell'amore ora pro nobis *Rit.*

5: TU SEI

Tu sei la prima stella del mattino, Tu sei la nostra grande nostalgia Tu sei il cielo chiaro dopo la paura, dopo la paura di esserci perduti e tornerà la vita in questo mare. (2 volte)

> Soffierà, soffierà il vento forte della vita, Soffierà sulle vele e le gonfierà di Te. Soffierà, soffierà il vento forte della vita, Soffierà sulle vele e le gonfierà di Te. (2 v)

Tu sei l'unico volto della pace, tu sei speranza delle nostre mani tu sei il vento nuovo sulle nostre ali, sulle nostre ali soffierà la vita e gonfierà le vele in questo mare. (2 volte) Soffierà, soffierà il vento forte della vita, Soffierà sulle vele e le gonfierà di Te. Soffierà, soffierà il vento forte della vita, Soffierà sulle vele e le gonfierà di Te. (2 v)

6: PREGHIERA

Possa un ragno sul muro immaginarsi un fiore possa il fiore più scuro splendere dentro me. Possa il buio insicuro illuminare il cuore possa tutto l'amore immaginarsi in te.

Possa avere un bambino sempre occhi di miele e possa sempre avere negli occhi il cielo e te. Possano riabbracciarsi Caino con Abele possa tutto l'amore riabbracciare te.

Possa sempre una stella indicarti il sentiero possa alla tua capanna sempre arrivare un re. Possa sempre una luce guidare il tuo pensiero possa tutto l'amore illuminarsi in te.

7: ABITO LA VITA

Vivo qui nel mio presente portato dentro il cuore vivo senza scappare per vie senza tane le parole e le azioni non si incontrano più nel correre dei giorni nella fretta dei gesti.

> Abito la vita carezzo la realtà Nutro questa vita Amo ciò che da Amo ciò che da.

La vita morde il pane voglia di arrivare fino alla sostanza fino alle radici. All'amore non basta parole ma silenzio e verità miele di molte estati vedrai maturerà.

> I miei muri crollino e che il nuovo arrivi innocente e nudo risvegli la mia vita Speranze taciute pensieri troppo chiusi il vento li profumi soffiando su di me.

Mi tocchi la tua voce prima delle parole e la tua tenerezza a placare la mia sete. Mi parli sussurrando aprì i miei misteri vedi ciò che vale fai uscire la mia luce.

8: BENEDIRÒ IL TUO NOME

Tu sei il Dio il mio Signor, io vengo a te per dar lode al tuo nome. Il cuore mio anela a te, gioisce in te, unica fonte d'amore.

Rit. Benedirò per sempre il tuo nome, le mani mie innalzerò a te Signore. Nella notte della vita tu mi hai soccorso, forte del tuo amore vivrò. Benedirò per sempre il tuo nome, cantando a te contemplerò la tua gloria. Nella notte della vita tu mi hai soccorso, per il tuo nome vivrò.

Tu sei il Dio il mio Signor, io vengo a te per dar lode al tuo nome. Il cuore mio anela a te, gioisce in te, unica fonte d'amore. Rit. (2 volte)

9: BENEDICI, O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari mentre il seme muore. Poi il prodigio antico e sempre nuovo del primo filo d'erba e nel vento dell'estate ondeggiano le spighe: avremo ancora pane.

Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a Te. Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti. La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi, poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi: avremo ancora vino.

Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a Te. Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.

10: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re Che si compia in me la tua volontà Eccomi Signor vengo a te mio Dio Plasma il cuore mio e di te vivrò Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.

Rit.: Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re
Come tu mi vuoi, io sarò
Dove tu mi vuoi, io andrò
Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò. **Rit.**

Come tu mi vuoi Come tu mi vuoi (lo sarò) Come tu mi vuoi (lo sarò)

Come tu mi vuoi (lo sarò) Come tu mi vuoi (lo sarò)

Come tu mi vuoi

11: DALL'AURORA AL TRAMONTO

Rit. Dall'aurora io cerco te Fino al tramonto ti chiamo Ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta.

> Non mi fermerò un solo istante Sempre canterò la tua lode Perché sei il mio Dio, il mio riparo Mi proteggerai all'ombra delle mie mani. **Rit.**

Non mi fermerò un solo istante lo racconterò le tue opere Perché sei il mio Dio, unico bene, nulla mai potrà la notte contro di me. **Rit.**

12: NEL TUO SILENZIO

Nel tuo silenzio accolgo il mistero venuto a vivere dentro di me. Sei tu che vieni, o forse è più vero che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore è questo dono che abita in me. La tua presenza è un Fuoco d'Amore che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre", non sono io a parlare, sei tu. Nell'infinito oceano di pace tu vivi in me, io in te, Gesù.

13: NELLA TUA PRESENZA

Nella tua presenza avvolti da te, nella tua dimora insieme con te, con la vita tua che sboccia nell'anima in noi, con la linfa tua la stessa in ciascuno di noi.

Eccoci fratelli parte di te, eccoci famiglia una sola con te, che risorto dalla vita che non muore mai, che risorto dentro al cuore accendi il tuo cielo.

Rit.: Come il Padre che ha mandato me possiede la vita in se, e come grazie al Padre, grazie a lui, io vivo.

Così colui, così colui che mangia di me, vivrà grazie a me, lui vivrà, vivrà per me.

Tu che ci hai mostrato il Padre Gesù, tu che hai dato un nome perfino al dolore, ora tu ci dai te stesso e ci dai l'unità, ci spalanchi la tua casa dove abita il cielo.

> Nella tua dimora insieme con te, nella tua presenza avvolti da te, con la vita tua che sboccia nell'anima in noi, con la linfa tua la stessa in ciascuno di noi. *Rit. (2v)*

14: DIO APRIRÀ UNA VIA

Dio aprirà una via dove sembra non ci sia. Come opera non so, ma una nuova via vedrò. Dio mi guiderà, mi terrà vicino a sé. Per ogni giorno amore e forza Lui mi donerà, una via aprirà. (2volte)

Traccerà una strada nel deserto: fiumi d'acqua viva io vedrò. Se tutto passerà, la sua parola resterà; una cosa nuova lui farà.

15: LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce dalla pace, la vera gioia non consuma il cuore, è come fuoco con il suo calore e dona vita quando il cuore muore; la vera gioia costruisce il mondo e porta luce nell'oscurità.

> La vera gioia nasce dalla luce, che splende viva in un cuore puro, la verità sostiene la sua fiamma perciò non teme ombra né menzogna, la vera gioia libera il cuore, ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo ed il peccato non potrà fermarla le sue ali splendono di grazia, dono di Cristo e della sua salvezza e tutti unisce come in un abbraccio, e tutti unisce come in un abbraccio, e tutti unisce come in un abbraccio, e tutti ama nella carità.

16: LODE ALL'ALTISSIMO (TU SEI BELLEZZA)

Tu sei il Santo, Signore Dio, Tu sei forte, Tu sei grande, sei l'Altissimo, l'Onnipotente Tu Padre Santo, Re del cielo. Tu sei trino, uno Signore, Tu sei il bene, tutto il bene, Tu sei l'Amore, Tu sei il vero, Tu sei umiltà, Tu sei sapienza. Tu sei bellezza, Tu sei la pace la sicurezza, il gaudio, la letizia. Tu sei speranza, Tu sei giustizia Tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il Custode, Tu sei mitezza Tu sei rifugio, Tu sei fortezza, Tu carità, fede, Tu speranza, Tu sei tutta la nostra dolcezza. Tu sei vita, eterno gaudio, Signore grande Dio ammirabile, Onnipotente, o Creatore, o Salvatore di misericordia.

17: SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore Vieni e illuminami, tu mia sola speranza di vita, resta per sempre con me.

Rit.:

Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio e solo tu sei Santo, sei meraviglioso degno e glorioso sei per me.

Re nella storia e re nella gloria, sei sceso in terra tra noi, con umiltà il tuo trono hai lasciato per mostrarci il tuo amor. lo mai saprò quanto ti costò, li sulla croce morir per me. *Rit*

18: QUESTA È LA MIA FEDE

Rit. Questa è la mia fede, proclamarti mio Re, unico Dio, grande Signore. Questa è la speranza: so che risorgerò e in te dimorerò.

> Canterò la gioia di esser figlio, canterò che tu non abbandoni, non tradisci mai. Dammi sempre la tua grazia e in te dimorerò per adorarti, per servirti in verità, mio Re. Rit.

Canterò che solo tu sei vita e verità, che sei salvezza, che sei pina libertà. lo porro la mia fiducia in te che sei la via, camminerò nella tua santa volontà, mio Re. Rit.

19: PERCHÉ TU SEI CON ME

Rit.: Solo tu sei il mio Pastore niente mai mi mancherà Solo tu sei il mio Pastore O Signore.

Mi conduci dietro te, sulle verdi alture, ai ruscelli tranquilli lassù dov'è più limpida l'acqua per me dove mi fai riposare. **Rit.** Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro io non temo alcun male perché, Tu mi sostieni, sei sempre con me, rendi il sentiero sicuro. **Rit.**

> Siedo alla tavola che mi hai preparato ed il calice è colmo per me di quella linfa di felicità che per amore hai versato. **Rit.**

Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni la tua grazia, la tua fedeltà nella tua casa io abiterò fino alla fine dei giorni. **Rit.**

20: SEGNI DEL TUO AMORE

Mille, mille grani nelle spighe d'oro, mandano fragranza e danno gioia al cuore, quando macinati fanno un pane solo, pane quotidiano, dono tuo, Signore.

> Ecco il pane e il vino segni del tuo amore. Ecco questa offerta, accoglila Signore, Tu di mille mille cuori fai un cuore solo, un corpo solo in Te, e il Figlio tuo verrà, vivrà, ancora in mezzo a noi.

Mille grappoli maturi sotto il sole, festa della terra donano vigore, quando da ogni perla stilla il vino nuovo, vino della gioia dono tuo, Signore.

21: SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote. Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

Rit.: Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce e sarai servo di ogni uomo, servo per amore, sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra. Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai, è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai. **Rit.**

22: POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te. Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amore per noi. Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai. Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re, mari e monti si prostrino a Te, al tuo nome, o Signore.

Canto di gioia per quello che fai, per sempre Signore con Te resterò, non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.

23: NON CHIUDERE LE PORTE

Ti copra la notte di misericordia notte di abisso che non si colma. Dio che non dorme si affaccia ai volti, alle sentinelle con gli occhi stanchi.

A un crocevia mi afferra il vento mi getta là dove inizia il senso moto che scioglie tutte le mie vele spruzza di sale ogni mia fame. *Rit.*

Vento imprevedibile è onnipresente soffio di Dio che apre le porte veglia su te che parti e ritorni brezza leggera sui tuoi giorni. *Rit.*

24: PACE A TUTTI VOI

Pace a tutti voi affaticati e oppressi col cuore che non sogna perché nessuno veglia più.
Parole nascoste sotto forti rami promesse davanti a troppe troppe porte chiuse.
Pace a tutti voi dispersi tra le folle coi pensieri che ti scusano e ti umilian sempre più, sguardi chiusi e danze servili vivi ritmi di altri e cadi ancor più giù.

Rit. Non chiudere le porte alla notte e al vento. Non chiudere le porte mai (2v)

Cerco l'amore nella buia notte nelle fenditure delle rocce profondità culla di tenerezza canto di allodola, luce quanto basta. *Rit.*

Rit. Torci la tua paglia di grano in corda Torci la tua paglia di grano in corda la speranza è ancora viva e danza alla tua porta. Pace a tutti voi mendicanti di parole con le mani chiuse stanche di pretese, alle notti senza luce e ai giorni senza amore spenti gli inni all'alba e i sogni alla sera.
Pace a te che resisti anche senza speranza che curi come fiori giorni poveri di pane, ai tuoi dolori di lacrime buone quando chiedi alla tua vita di esserti vicina.

25: PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini, nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.

RIT. Pane della vita, sangue di salvezza, vero Corpo, vera Bevanda cibo di grazia per il mondo.

Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino, sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo. RIT.

Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa che ci dona la vita divina, scorre il sangue dell'amore. **RIT.**

Segno d'amore eterno pegno di sublimi nozze, comunione nell'unico corpo che in Cristo noi formiamo. RIT. Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita che Adamo non potè toccare: ora è in Cristo a noi donato.

Sei l'Agnello immolato nel cui Sangue è la salvezza, memoriale della vera Pasqua della nuova Alleanza.

Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore, sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.

Al banchetto ci inviti che per noi hai preparato, doni all'uomo la tua Sapienza, doni il Verbo della vita. Nel tuo Sangue è la vita ed il fuoco dello Spirito, la sua fiamma incendia il nostro cuore e purifica il mondo.

Nel prodigio dei pani tu sfamasti ogni uomo, nel tuo amore il povero è nutrito e riceve la tua vita. **RIT.**

Sacerdote eterno
Tu sei vittima ed altare,
offri al Padre tutto l'universo,
sacrificio dell'amore.

Il tuo Corpo è tempio della lode della Chiesa, dal costato tu l'hai generata, nel tuo Sangue l'hai redenta. **RIT.**

> Vero Corpo di Cristo tratto da Maria Vergine, dal tuo fianco doni a noi la grazia, per mandarci tra le genti.

Dai confini del mondo, da ogni tempo e ogni luogo il creato a te renda grazie, per l'eternità ti adori. **RIT.**

> A te Padre la lode, che donasti il Redentore, e al Santo Spirito di vita sia per sempre onore e gloria. Amen.

26: LA TUA DIMORA

La tua dimora, la tua città è sopra un fondamento che non si spezza: apostoli, profeti e come pietra angolare Gesù che dona vita e bellezza.

> La tua dimora, la tua città non conosce porte chiuse e cancelli, qui concittadini dei santi e familiari di Te, ci ritroviamo fratelli.

Rit.: Fai di noi il popolo tuo che parla ogni istante con te chiamandoti "Padre".

Noi, figli di Te, la vera famiglia di Te,

raccolta da Te nella tua casa.

La tua dimora, la tua città è il richiamo della gioia infinita, coro di fratelli uniti nello stesso Spirito che riempie il cuore di vita. *Rit.*

La tua dimora, la tua città dove il Verbo splende della tua luce, Verbo che è fratello e che ci ha dato di abitare con te nel dono della sua pace. *Rit.*

27: PANE E VINO

Pane e vino offriamo a te, Signore e con gioia tutto a te doniam. Accoglici, Signore, a gloria del tuo nome.

Eran chicchi di grano nei campi erano acini d'uva sui colli ora è pane e sarà il Corpo spezzato, ora è vino e sarà il Sangue versato. Accoglici, Signore, a gloria del tuo nome.

Pane e vino offriamo a te, Signore e con gioia tutto a te doniam.

28: RIMANETE IN ME

Rimanete in me ed io in voi perché senza di me non potete far nulla. Chi rimane in me ed io in lui molto frutto farà. Rimanete in me ed io in voi perché senza di me non potete far nulla. Chi rimane in me ed io in lui molto frutto farà.

> lo sono la vite, voi siete i tralci rimanete in me. Se le mie parole resteranno in voi ciò che chiedete vi sarà dato.

Rimanete in me ed io in voi questo ho detto perché la mia gioia sia in voi. Chi rimane in me ed io in lui molto frutto farà. Rimanete in me ed io in voi questo ho detto perché la mia gioia sia in voi. Chi rimane in me ed io in lui

29: VERBUM PANIS

molto frutto farà. Rit. (2 volte)

Prima del tempo, prima ancora che la terra cominciasse a vivere, il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo e per non abbandonarci in questo viaggio ci lasciò tutto sé stesso come il pane.

Verbum caro factum est. Verbum panis factum est.

> Rit. Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi E chiunque mangerà non avrà più fame. Qui vive la tua Chiesa intorno a te, dove ognuno troverà la sua vera casa. Verbum caro factum est, verbum panis factum est Verbum caro factum est, verbum panis.

Prima del tempo, quando l'universo fu creato dall'oscurità, il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo, nella sua misericordia Dio ha mandato il Figlio Suo, tutto se stesso come il pane.

Verbum caro factum est. Verbum panis factum est.

30: SIGNORE DELLA VITA

Signore della vita Padre.
Benedetto sei tu Dio dell'universo,
dalla tua bontà abbiamo ricevuto il pane,
dalle spighe che ci doni,
dalle mani che ci hai dato.

E questo pane noi lo portiamo a te, Signore accoglilo. Diventerà il cibo della vita eterna il corpo tuo Signore.

Signore della vita Padre.
Benedetto sei tu Dio dell'universo,
dalla tua bontà abbiamo ricevuto il vino
dalle viti che ci doni,
dalle mani che ci hai dato.

E questo vino noi lo portiamo a te, Signore accoglilo. Diventerà la bevanda di salvezza il sangue tuo Signore.

Signore della vita Padre. Benedetto sei tu Dio dell'universo.

31: BENEDICI

In questa sera in penombra passa accanto a me. Cerco cose nascoste ai dotti e ai sapienti e anche a me. Un venticello leggero possa soffiare su noi e sussurrarci ancora che ci sei.

> Benedici, benedici, benedici anche me. (2 volte)

Benedici la terra tanto assetata d'amore. Benedici il cielo tanto affamato di sole.

E tutto quello che è in mezzo vive assetato di Te.

Tu che non schiacci il mio grido benedici anche me. Rit.

Benedici la notte facci amare anche lei. Spingi il nostro cammino dal tramonto all'alba con Te. Una nuova visione Tu prepari per noi. Vada in pezzi quest'ora e io sogni con Te. *Rit.*

Benedici la vita ogni germoglio che c'è. Riempi la casa di luce e di tenerezza per me. Ci fioriscano gli occhi se ci guardiamo fra noi. Spezza le nostre catene e appoggiaci a Te. *Rit.*

32: SOLO L'AMORE

Solo l'amore può trasformare ogni ferita in un raggio di sole. Togli la forza al tuo dolore spremi al tuo fiore una goccia di miele.

33: TU CONTI I PASSI

Tu conti i passi del mio vagabondare le mie lacrime nell'otre tu raccogli.

34: VENTI CONTRARI

La tua debolezza è la tua forza. Resisti con pazienza. Dei venti contrari mi servirò per condurti in porto.

35: FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

Frutto della nostra terra, del lavoro d'ogni uomo: pane della nostra vita, cibo della quotidianità.

> Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi, oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

Rit. E sarò pane, e sarò vino nella mia vita, nelle tue mani. Ti accoglierò dentro di me farò di me un'offerta viva, un sacrificio gradito a te.

> Frutto della nostra terra. del lavoro d'ogni uomo: vino delle nostre vigne sulla mensa dei fratelli tuoi.

Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi, oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia.

Rit. ...un sacrificio gradito a te.

36: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore. Roveto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

> Rit. Adoro Te, fonte della vita, adoro Te, Trinità infinita. I miei calzari leverò su questo santo suolo, alla presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua Grazia trovo la mia gioia. lo lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te. Rit.

37: PACE SIA, PACE A VOI

Rit. "Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà sulla terra com'è nei cieli.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

gioia nei nostri occhi e nei cuori.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà luce limpida nei pensieri.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà una casa per tutti.

"Pace a voi": sia il tuo dono visibile.

"pace a voi": la tua eredità.

"Pace a voi": come un canto all'unisono che sale dalle nostre città.

"Pace a voi": sia un impronta nei secoli.

"Pace a voi": segno d'unità.

"Pace a voi": sia l'abbraccio tra i popoli,

la tua promessa all'umanità

38: GUSTATE E VEDETE

Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore, beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui. Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca la sua lode. lo mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore e m'ha risposto, m'ha liberato.

Guardate a Lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Il Signore ascolta il povero, egli lo libera da ogni angoscia.

39: INNO A SANT'ANNA

A Sant'Anna celeste regina salga il canto d'omaggio qui in terra che nel cuore di tutti s'inserra grande fede di luce e d'amor

> RIT. Anna tu sei la pia, nonna del buon Gesù. Non c'è alma più santa Che si eguagli a Maria lassù (2)

Il tuo sguardo o gloriosa Sant'Anna volto al cielo contempla l'amore e l'addita a colei che nel cuore leva in alto costante l'osanna. *Rit.*

La ricchezza dei nostri giardini è dovuta al tuo sguardo pietoso e per questo ogni cuore è gioioso affidando al tuo grembo i bambini. *Rit.*

40: INNO MADONNA DELLA CIVITA

Da te Costantinopoli pertì 'na bella Signora, Maria della Civita, refugium peccatò.

> Gaeta fu sbarcata 'na cascia de cristall 'cu duie munec' sant' l'andarn accompagnà.

La messa fu 'ndisposta gliù popol' ci curreva ci currev senza la fede Maria se n'andò.

> Se n'andò sola solella ancoppe a 'nu munticieg a 'ncopp a 'na lecinella sola sola ad abitar.

Ce steve 'nu giovn mut a pasc 'l vaccarell Maria de la Civita gli rett la favell.

> La voce se spannea pe' tutt la città Maria de la Civita che belle grazie fa.

Maria de la Civita pregava il suo Figliuolo per' chigliu sant chiuov Dio gli pozza perdunà.

> Maria della Civita pregava il suo Figliuolo pe' quelle sante mani Dio gli pozza sallevar